



Joint Action Health Workforce
Planning and Forecasting

E' utile costruire una base di dati locale?

Paoletti Flavio

Regione Friuli Venezia Giulia

Banche dati utilizzate dal modello nazionale



- numero di professionisti iscritti agli Ordini e Collegi
- professionali al 31/14/2014 per genere e anno di nascita;
- numero di professionisti stimati come “attivi” sul mercato del lavoro al 31/14/2014 secondo criteri e informazioni contenute nelle banche dati ENPAM, ENPAF, Co.Ge.A.P.S. e ISTAT, per genere e anno di nascita;
- numero di professionisti stimati come “sopravvivenenti” dal 2015 al 2040 in base alle probabilità di sopravvivenza per singola età anagrafica al 2013;
- numero di professionisti stimati come nuovi ingressi nel mercato del lavoro dal 2015 in poi sulla base dei posti disponibili negli specifici corsi di laurea da decreto nazionale, distribuiti a livello regionale.

Criteria utilizzati dal modello nazionale



- i professionisti di età maggiore di 74 anni sono considerati inattivi (come da definizione ISTAT);
- i professionisti di età inferiore ai 40 anni e non attivi al 31/12/2014 sono considerati “attivabili” ossia “in cerca di occupazione”;
- le uscite per pensionamento dal mercato del lavoro dei professionisti avvengono al raggiungimento di una certa età anagrafica, specifica per genere e professione;
- i nuovi professionisti, stimati come nuovi ingressi nel mercato del lavoro, sono considerati tutti immediatamente “attivabili” ma passano allo status di “attivi” solo se la domanda all’anno precedente supera l’offerta;
- lo stock di professionisti è misurato come numero di “teste” e il “tempo pieno equivalente” (o Full Time Equivalent – FTE) per ogni professionista è stimato uguale a 1, sia per gli uomini che per le donne.

Affinamento dello stock di infermieri attivi a livello locale



- foglio Excel fornito dal Ministero (2014);
- iscritti all'Albo infermieri dei Collegi provinciali (ultima rilevazione in tempo reale);
- banca dati regionale dipendenti del Servizio Sanitario Regionale (in tempo reale);
- libero professionisti iscritti alla Casse di previdenza ENPAPI (ritardo di almeno 6 mesi, 1 anno);
- infermieri convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale (case di riposo, ambulatori, ecc. – fonte dati delle singole Aziende pubbliche che hanno le convenzioni o gli appalti).

Criticità



- Privacy
- Tempistiche di aggiornamento locale
- Assenza di banche/basi dati
- Tempistiche di consegna
- Coinvolgimento di più strutture aziendali ed extraaziendali
- Difficoltà di programmazione (dati – software - rete di comunicazione)

Come proseguire?



- Ampliare l'analisi anche agli altri professionisti del sistema socio-sanitario integrato (fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.)
- Attuare un'analisi con cadenza definita in modo da dare il tempo alle Aziende di organizzare la raccolta e l'invio delle informazioni
- Responsabilizzare le Aziende anche attraverso la verifica puntuale dei requisiti di accesso e di mantenimento
- Creare un sistema di banche dati che comunichino tra loro utili a costruire la base dati locale specifica